



Città di
Sassuolo

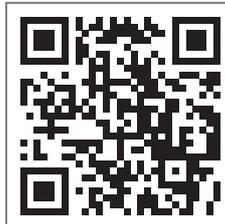
ESERCIZIO 2021 Rendiconto della gestione

Obiettivi di servizio per lo sviluppo dei Servizi Sociali

DPCM 01/07/2021

Sassuolo, marzo 2022

Settore III
Programmazione finanziaria e
controllo partecipate



SOC22 - Relazione consuntiva - Obiettivi Sociale:

DENOMINAZIONE	SASSUOLO
CODICE IDENTIFICATIVO	MO040SIF11KP
ULTIMA MODIFICA	4/04/22 15:50:28

Quadro 1 - Autodiagnosi del numero di utenti serviti

Interventi e servizi

	Numero di utenti serviti 2019	Numero di utenti serviti 2021	Numero di utenti con bisogni inevasi (*) 2021
M12 - Utenti famiglia e minori	859	760	0
M15 - Utenti disabili	151	258	0
M18 - Utenti con dipendenze e salute mentale	45	177	0
M21 - Utenti anziani	389	505	0
M24 - Utenti immigrati e nomadi	3	3	0
M27 - Utenti povertà, disagio adulti e senza dimora	87	277	0
M30 - Utenti Multiutenza	3274	2434	0

Contributi economici

	Numero di utenti serviti 2019	Numero di utenti serviti 2021	Numero di utenti con bisogni inevasi (*) 2021
M35 - Utenti famiglia e minori	500	362	0
M36 - Utenti disabili	110	46	0
M37 - Utenti con dipendenze e salute mentale	44	76	0
M38 - Utenti anziani	52	48	0
M39 - Utenti immigrati e nomadi	0	0	0
M40 - Utenti povertà, disagio adulti e senza dimora	176	161	0
M41 - Utenti Multiutenza	0	0	0

Strutture

	Numero di utenti serviti 2019	Numero di utenti serviti 2021	Numero di utenti con bisogni inevasi (*) 2021
M44 - Utenti famiglia e minori	0	0	0
M47 - Utenti disabili	0	0	0
M50 - Utenti con dipendenze e salute mentale	0	0	0
M53 - Utenti anziani	0	0	108
M56 - Utenti immigrati e nomadi	0	0	0
M59 - Utenti povertà, disagio adulti e senza dimora	0	0	0
R01 - Utenti Multiutenza	0	0	0
R02 - TOTALE UTENTI	5690	5107	108

	Numero
R03 - Abitanti 2021	40544

	%
R04 - Livello di servizio effettivo 2021 (% di utenti serviti rispetto alla popolazione)	12,60

	%
R05 - Livello di servizio di riferimento 2021 (% di utenti figurativi standard rispetto alla popolazione)	7,19

Nel 2021 il livello di servizio effettivo dell'ente locale è risultato non inferiore al livello di servizio di riferimento.

L'ente locale deve quindi procedere alla visualizzazione del Quadro 2 di autodiagnosi della spesa per il sociale.

Quadro 2 - Autodiagnosi della spesa per il sociale

Autodiagnosi della spesa per il sociale

	Euro
R06 - Fabbisogno standard monetario per la funzione sociale 2021	3123729,64
R07 - Spesa storica 2017 calcolata con il questionario dei fabbisogni standard	4224431,78
R08 - Risorse aggiuntive effettive del sociale assegnate per il 2021	1758,07
(*) Aggiornamento della spesa storica conseguente la chiusura del questionario FC40U al 17/03/2022	

Nel 2017 la spesa dell'ente locale è risultata non inferiore al livello del fabbisogno standard per la funzione servizi sociali. Anche il livello dei servizi è risultato non inferiore a quello di riferimento. L'ente non deve compilare il Quadro 3 degli obiettivi di servizio.

L'ente locale può quindi procedere alla compilazione del Quadro 4 di relazione in formato strutturato.

Quadro 3 - Obiettivi di servizio 2021

Obiettivi di servizio 2021

	Euro
R09 - Risorse aggiuntive effettive del sociale assegnate per il 2021 da rendicontare	0

Obiettivi di servizio qualitativi 2021

OBIETTIVI DI SERVIZIO QUALITATIVI 2021	Numero	Spesa aggiuntiva	N° Utenti aggiuntivi figurativi
R10 - Assistenti sociali aggiuntivi (per raggiungimento soglia 1:6.500 ab.)		0,00	0
R11 - Altre figure professionali (educatori, ecc.) aggiuntive		0,00	0
R12 - Interventi per un significativo miglioramento dei servizi sociali			0

Obiettivi di servizio quantitativi 2021

OBIETTIVI DI SERVIZIO QUANTITATIVI 2021		Spesa aggiuntiva	N° Utenti aggiuntivi
R13 - Utenti aggiuntivi 2021 rispetto al 2019		0,00	0
R14 - Risorse aggiuntive trasferite all'Ambito Territoriale Sociale o alla forma di gestione associata			0
R15 - TOTALE OBIETTIVI DI SERVIZIO 2021		0,00	0

L'ente non deve compilare il Quadro 3 degli obiettivi di servizio.

L'ente locale può procedere alla compilazione del Quadro 4.

Quadro 4 - Relazione in formato strutturato

Obiettivi di servizio 2021

Il livello di spesa dell'ente locale è risultato non inferiore al livello del fabbisogno per la funzione del sociale e il livello dei servizi convenzionalmente calcolato risulta superiore a quello di riferimento a causa di:	
R16 - Scelta dell'amministrazione, dovuta ad una particolare configurazione delle preferenze locali, di destinare maggiori risorse ai servizi sociali	Si

Scelta dell'amministrazione di investire maggiori risorse per fornire i servizi sociali di maggiore qualità, quali:	
R17 - Personale maggiormente qualificato	Si
R18 - Numero assistenti sociali e altre figure professionali in termini pro capite più alto	Si
R19 - Presenza e mantenimento delle strutture sociali di proprietà comunale destinati ai servizi sociali	No
R20 - Digitalizzazione dei servizi sociali	Si
R21 - Sviluppo della rete territoriale integrata con l'ambito sociale di riferimento, comuni vicini, volontariato e terzo settore	Si
R22 - Altro (specificare nel campo della relazione in formato libero)	Si

R40 - Relazione in formato libero

Il Comune di Sassuolo ha conferito all'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico la funzione fondamentale di progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, (art. 7 comma 3 L.R. 21/2012, succ. modif., e art. 14 lett. G) del comma 27, del D.L. 78/2010) attraverso la Convenzione rep. 67/2015. Con la costituzione del Settore Politiche Sociali all'interno dell'Unione si è pertanto andati nella direzione di costruire una modalità omogenea di fronteggiamento delle problematiche sociali e socio-sanitarie nei Comuni facenti parte dell'Unione, pur conservando una specifica attenzione ai diversi territori anche attraverso il mantenimento dei servizi di sportello sociale e di servizio sociale professionale in tutti i Comuni per garantire accoglienza e vicinanza ai cittadini. L'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico, sulla base del percorso partecipato che ha accompagnato la programmazione del Piano per la salute e il benessere sociale, ha individuato come obiettivo strategico di sistema quello dell'**INCLUSIONE**, a cui tendere promuovendo in tutti gli ambiti azioni inclusive di RETE con i diversi interlocutori e stakeholders del territorio. Sono state tracciate alcune linee di indirizzo che possono essere così sintetizzate: 1. garantire una visione unitaria dei bisogni della persona, che deve essere coinvolta attivamente nel percorso/progetto per l'uscita dalla situazione di difficoltà; 2. qualificare il servizio sociale territoriale e tutela minori attraverso formazione e supervisione professionale; 3. valorizzare le risorse della comunità locale in un'ottica di sussidiarietà orizzontale e di empowerment degli attori locali, coinvolgendo nei progetti le risorse pubbliche e private del territorio, in un'ottica di lavoro di rete e di comunità; 4. promuovere il benessere della comunità attraverso azioni di prevenzione e di promozione sociale ed educativa e di accompagnamento delle persone e delle famiglie nei momenti di fragilità per favorire l'autonomia e l'inclusione sociale; 5. sviluppare l'integrazione con i servizi sanitari per garantire una lettura condivisa dei bisogni della persona, costruire interventi che rispondano alle necessità in modo appropriato e partecipato da parte dell'interessato e della famiglia, con attenzione specifica anche alla situazione del caregiver. Nel 2021, in particolare, a seguito del perdurare dell'emergenza sanitaria dovuta a Covid 19 e della conseguente e continua evoluzione delle specifiche disposizioni normative nazionali, regionali e locali in ragione delle diverse fasi epidemiologiche, tutti i Servizi del Settore Politiche Sociali dell'Unione sono stati chiamati a ri-programmare e ri-progettare molti servizi ed interventi, anche quelli più consolidati, prevedendo aperture/riattivazioni parziali, differenziate, in alcuni casi personalizzate, per poter rispondere ai bisogni crescenti (sanitari, assistenziali, educativi, economici) delle fasce più fragili della popolazione, attraverso un preziosissimo lavoro di rete che ha coinvolto tutti i servizi e gli interlocutori pubblici e privati del territorio. Per quanto riguarda il livello essenziale previsto dal Piano nazionale di interventi e servizi sociali 2021/2023, cioè di dotare i territori di 1 assistente sociale ogni 5.000 abitanti, l'Unione ha raggiunto la dotazione minima in tutti i Comuni, che sarà comunque ulteriormente incrementata nel 2022. Inoltre nel corso del 2021 è stato completato il passaggio al nuovo sistema informativo per i servizi sociali, che ha comportato un ulteriore impegno dei servizi.

CODICE DI VERIFICA	knPweLtW1gQQZon5qSIM
---------------------------	-----------------------------